



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE  
 UFFICIO II

**VERBALE N.2**  
**SEDUTA DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER LA SICUREZZA NELLE SCUOLE**  
**DEL 19 DICEMBRE 2016, ORE 14,00**  
**PRESSO USR, SALA RIUNIONI, VIA COAZZE,18 -TORINO**

**PRESENTI**

**PARTE DATORIALE**

UFFICIO	NOME	EVENTUALE DELEGATO per la seduta
I - VII	-	-
III	Tecla Riverso	Antonietta Di Martino (delega del 16/12/2016)
IV	Franco Calcagno	-
VIII	Antonio Catania	Stefania Ciasullo (delega del 19/12/2016)
VI	-	-
IX	Marco Zanotti	-
X	Monica Pisu	
V	-	
II	Antonietta Di Martino	

**PARTE SINDACALE COMPARTO SCUOLA**

SIGLA	NOME	EVENTUALE DELEGATO per la seduta
FLC CGIL	-	
CISL-SCUOLA	Andrea Colombo	
UIL	Francesco Di Bari	
SNALS-CONFSAL	-	
GILDA	-	





**PARTE SINDACALE AREA V**

<b>SIGLA</b>	<b>NOME</b>	<b>EVENTUALE DELEGATO per la seduta</b>
<b>ANP-CIDA</b>	<b>Davide Babboni</b>	
<b>FLC CGIL</b>	<b>Emanuela Zoia</b>	<b>Marcello Vitanza (delega del 29/11/2016)</b>
<b>CISL-SCUOLA</b>	-	
<b>UIL-SCUOLA</b>	<b>Giuseppe Inzerillo</b>	
<b>SNALS-CONFSAL</b>	<b>Anna Giaccone</b>	

**ARGOMENTI TRATTATI E DELIBERAZIONI**

**La Dott.ssa Di Martino, delegata a sostituire la Presidente dott.ssa Tecla Rivero, constatata la presenza del numero legale dei membri, apre la seduta con la trattazione dei temi posti all'ODG.**

**1) Approvazione Piano delle attività dell'Osservatorio**

La dott.ssa Di Martino illustra la bozza di Piano delle attività, elaborato dai componenti del gruppo tecnico individuato dall'Osservatorio (Antonietta Di Martino, Franco Calcagno, Francesco Di Bari e Davide Babboni), con il contributo del membro supplente Monica Pisu.

Il Piano è stato redatto prendendo in considerazione le cinque funzioni previste dall'art. 5 c.1 del Regolamento dell'Osservatorio. Per ognuna di queste funzioni sono stati individuati uno o più obiettivi, declinati a loro volta in azioni da avviare nel corrente A.S. e che coprono l'arco temporale di tre anni. Come stabilito dallo stesso Regolamento all'art. 5 c. 3, occorre precisare i riferimenti operativi che si faranno carico delle azioni previste, mentre il riferimento amministrativo (per comunicazioni alle scuole o altro) è sempre l'Uff.II, in cui sono incardinate la Presidenza e la Segreteria dell'Osservatorio.

Seguono gli interventi di tutti i presenti, rivolti ad approfondire i contenuti del Piano e a rappresentare la propria disponibilità ad operare in una o più azioni previste.

La Dott.ssa Di Martino propone:

- 1) Inviare il Piano, una volta approvato, alle realtà associative e organizzare un incontro congiunto, in modo che le stesse possano rappresentare le proprie proposte e la propria disponibilità a collaborare su una o più azioni previste, indicando il riferimento nominativo e i suoi recapiti. L'incontro potrebbe



essere organizzato dall'Uff. II e tenuto dal Presidente dott.ssa Rivero, con il gruppo tecnico che ha elaborato il Piano, in rappresentanza dell'Osservatorio.

- 2) La frase relativa all'azione 3.1.1 va integrata aggiungendo alla fine: "*...per l'acquisizione di eventuali proposte e ipotesi di collaborazione all'interno delle azioni previste dal Piano*".
- 3) Stabilire una scadenza per l'integrazione dei riferimenti operativi rispetto ai membri assenti alla seduta.

Con **DEL. N.1** L'Osservatorio:

approva il Piano delle attività 2016-2019; integra i riferimenti operativi con i nominativi dei membri che hanno rappresentato, anche per il tramite dei delegati, la propria disponibilità nel corso della seduta; accoglie le proposte n. 1 ed n. 2 e stabilisce la scadenza del 16 gennaio 2017 per l'integrazione rispetto ai membri assenti.

## 2) Comunicazioni eventuali

La dott.ssa Di Martino informa i presenti sulla comunicazione pervenuta dal RSPP di alcune scuole in rete della zona di Ciriè, sprovviste di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, e di come siano pervenute in passato altre richieste all'Uff. II, circa la figura del RLST, ovvero del Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza territoriale. Richiama in proposito gli articoli da 47 a 52 del Dlgs 81/08.

Si apre la discussione tra i presenti, nella quale si evidenzia la mancanza di un accordo nazionale o territoriale di comparto che disciplini la materia e di conseguenza l'impossibilità al momento per le scuole di fruire della figura del RLST, nonché di figure intermedie tra RLS e RLST.

La parte sindacale s'impegna a far presente il tema ai propri riferimenti nazionali, affinché nel prossimo CCNL si possano avere indicazioni valide per il comparto scuola.

## La seduta termina alle ore 16,30

LA PRESIDENTE

Tecla Rivero

(sostituita per la seduta da

Antonietta Di Martino)

firma autografa sostituita a mezzo  
stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2  
Decreto legislativo 39/1993

LA SEGRETARIA

Antonietta Di Martino

firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'articolo 3, comma 2 Decreto  
legislativo 39/1993

